

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL 14 OTTOBRE 2016

Il giorno 14 ottobre 2016, alle ore 14.30, presso la sede operativa di F.I.L. srl, via Galcianese 20/f, Prato, l'amministratore unico Riccardo Narducci, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- a) Nomina RCP (Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e dell'illegalità).** *Ai sensi della Legge 6 Novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".*

Sono presenti alla riunione:

Michele Del Campo - direttore e verbalizzante

Riguardo all'unico punto dell'OdG,

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO CHE:

- Con la legge 6 novembre 2012, n.190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- La legge n.190 del 2012 dispone anche per le società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni la nomina di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della medesima legge, che secondo quanto previsto nell'art.1, co.8 della legge 190/2012 non può essere affidato ad un soggetto esterno alla società;
- La norma prevede in particolare che il Responsabile debba: a) Entro il 31 gennaio di ogni anno, proporre all'organo di amministrazione, ai fini dell'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni alla società; b) Entro il 31 gennaio di ogni anno, definire le procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione; c) Verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione; d) Proporre la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della società; e) D'intesa con il responsabile competente, verificare la possibilità per un'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; f) Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicare sul sito web della società una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'Amministratore Unico; g) Riferire, qualora l'organo di amministrazione o il direttore lo richieda, sulle attività svolte;
- La Circolare Ministeriale n.1 del 25/01/2013 recante linee guida per gli adempimenti della L.190/2012, al punto 2.1, chiarisce i termini e la competenza per la designazione, i requisiti e la durata dell'incarico;

- La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 detta le linee guida della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza delle società di diritto privato controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni;

- La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 che indica, nel caso di società di diritto privato partecipate e controllate dalle pubbliche amministrazioni, che il RPC debba essere affidato ad un dirigente della società, e nel caso in cui le stesse società siano prive di dirigenti, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale, operante in un settore individuato dalla società fra quelle aree a minor rischio corruttivo, al quale sono attribuiti funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

- La determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 ha chiarito che dall'espletamento dell'incarico di RPC non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale. Ciò vale anche nel caso in cui le funzioni di RPC siano affidate ad un componente dell'Organismo di vigilanza;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministratore Unico in data 14 settembre 2015 ha nominato RPC il dott. Massimo Migani;
- il dott. Massimo Migani, per pensionamento avvenuto, in data 1° giugno 2016 comunicava la sua impossibilità a proseguire l'incarico, dimettendosi da questo;
- la F.I.L., in data 30-05-2016, ha presentato all'ANAC un proprio interpello per una richiesta di parere con riguardo alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione in quanto la società ha un'unica posizione dirigenziale;
- all'interpello sopra riportato, ad oggi, la società non ha mai ricevuto risposta dall'ANAC;
- avendo la F.I.L. un'unica posizione dirigenziale, l'Amministratore Unico è orientato a individuare il RPC nell'area non dirigenziale della società;

DOVENDO la F.I.L. provvedere alla nomina del RPC ed attenere a quanto previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE:

- Il dott. Paolo Sambo, dipendente della F.I.L. S.r.l., copre la qualifica di Coordinatore dell'area ricerca e rilevazioni statistiche ed è responsabile di un settore ricadente in un'area a minor rischio corruttivo;
- Il dott. Paolo Sambo non è stato destinatario di provvedimenti disciplinari, e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, adempiendo ai propri compiti e tenendo fede alle proprie responsabilità;

DELIBERA

1. Di nominare, ai sensi dell'art.1, co. 7 della legge 6 novembre 2012, n.190 Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) il dott. Paolo Sambo, nato a *(omissis)* (Qualifica II Livello – coordinamento ricerca e rilevazioni statistiche), domiciliato per la sua carica presso la sede della F.I.L. S.r.l. in Prato, via Galcianese, 20/f, per il triennio 2016/2018;

2. Di incaricare il suddetto Responsabile di predisporre gli atti previsti dalla Legge 6 Novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, salvo l’applicazione delle sanzioni previste nel caso di inadempimento degli obblighi connessi, per il triennio 2016/2018;
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della F.I.L. S.r.l., nonché di inviare il presente Provvedimento all’ANAC secondo le modalità ivi indicate.

DISPONE

Che il Direttore proceda alle comunicazioni e atti conseguenti.

La riunione si è chiusa alle ore 15.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

L'AMMINISTRATORE UNICO